



INFORMAZIONE

compastlentate.it **COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO**

APPUNTAMENTI COMUNITARI

- Oggi** (domani) a S. Vito, alle ore **15.00** e alle ore **17.30** S. Cresime; è sospesa la S. Messa delle 18.00.
- Rispondendo all'invito del Papa e del Card. Pizzaballa (vedi prima pagina), la nostra comunità pastorale è invitata a sostare in preghiera e adorazione Eucaristica **lunedì 7 ottobre** nella chiesa di S. Vito. Il Santissimo resterà esposto **dalle h. 9.00 alle h. 19.00**.
- Martedì 8 ottobre**, alle ore **21.00**, presso il salone parrocchiale di Copreno incontro del Consiglio Pastorale.
- Venerdì 11 ottobre**, alle ore **21.00**, presso il salone parrocchiale di Copreno, incontro per tutta la comunità educante con don Marco Cazzaniga, Cancelliere della Diocesi, sul tema della tutela dei minori.
- Da Sabato 12 ottobre** (e per tutti i restanti sabati di ottobre): la **S. Messa delle 8:30** viene celebrata a **Mocchirolo** e non a S.Vito.
- Sabato 12 ottobre** alle ore **10.30**, in oratorio S. Angelo, incontro per tutti i genitori di prima, seconda e terza superiore per la presentazione del cammino annuale degli adolescenti.

ORARIO S. MESSE della Comunità Pastorale

BIRAGO prefestiva 20.30; festiva 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00
CAMNAGO prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30
CIMNAGO prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00
COPRENO prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00
S.VITO prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00, 8.30; Sab. 8.30

* in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s. Vito solo se il funerale è alle 10.30)

OFFERTE PER IL SEMINARIO

nelle nostre chiese parrocchiali, Sabato e Domenica scorsi sono state raccolti:

BIRAGO	40,00 €
CAMNAGO	170,00 €
CIMNAGO	75,00 €
COPRENO	340,50 €
S. VITO	646,00 €
TOTALE	1.271,50€

Si ringrazia quanti hanno voluto contribuire al sostentamento del luogo in cui vengono formati i nuovi Sacerdoti

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, Sabato 12 Ottobre

15.45-16.45 **COPRENO** don Marco, **S. VITO** don Silvano
 16.45-17.45 **CAMNAGO** don Marcello, **CIMNAGO** don Mario
BIRAGO don Francesco
 inoltre 20 minuti prima dei funerali

Anagrafe della Comunità Pastorale SETTEMBRE 2024

Sono nati in Cristo:

COPRENO : Longhi Zeno Antonio
 Cavallin Tommaso
 Agostino Giulia
 Del Freo Asia

SAN VITO : Andreoli Aurora
 Cestone Nicolò
 Galli Diego
 Napoli Diletta
 Pasqualone Anastasia
 Pelle Federico
 Prendin Giacomo

Ci hanno lasciato nella luce della Pasqua

BIRAGO Radice Giancarlo di anni 91
 Milan Maria di anni 91

CAMNAGO: Terraneo Adele di anni 85
 Vergna Carlino di anni 82
 Lazzarini Geremia di anni 80

COPRENO: Galli Renato di anni 76
 Palazzolo Giuseppa di anni 90
 Cal Linda di anni 88

SAN VITO : Rizzetto Ortensia di anni 85
 Barni Franco di anni 72
 Kirwin Nicola di anni 53
 Pignata Filomena di anni 94
 Pilati Rina di anni 59

Hanno consacrato la loro unione in Cristo

BIRAGO Prinari Andrea con Moran Sarco Erika Teresa
 Palladini Mattia con Savignano Elisa
SAN VITO: Santambrogio Matteo con Pitti Alessandra

NUMERI UTILI in Comunità Pastorale

don Marcello 392.6871246, don Francesco 338.5440799
 don Mario 339.2042262, don Silvano 340.6230318
 don Angelo 334.1837553, Mariella (consacrata) 339.8838012

SEGRETERIA della Comunità Pastorale

p.za s. Vito 27, 0362.560210 (anche fax)
 E_mail: lentatesulseveso@chiesadimilano.it
apertura: Lunedì, Giovedì, Venerdì 16,30-18.30
 Martedì, Mercoledì 9.00-11.00

il PARROCO don MARCELLO

è a disposizione nelle case parrocchiali, 17.00-18.30

Lunedì a **CIMNAGO** Giovedì a **S. VITO**
 Martedì a **CAMNAGO** Venerdì a **COPRENO**
 Mercoledì a **BIRAGO**

CENTRO ASCOLTO CARITAS interparrocchiale

Copreno, via Montenero 13,
 Martedì 16.00-18.00
 Mercoledì 16.00-18.00 (per attenzione al lavoro)
 Giovedì 16.00-18.00
 tel 0362.565858 (in orario d'apertura)

IBAN del c/c è: IT97 L083 7433 2400 0000 6602 597
 (Banca Credito Cooperativo - Lentate):

Nella causale specificare: Caritas - patto per la famiglia
 Beneficiario: Parrocchia s. Vito

SITO Web della comunità pastorale di Lentate www.compastlentate.it

7 OTTOBRE GIORNATA DI PREGHIERA, DIGIUNO E PENITENZA PER LA PACE

In questo tempo drammatico per i popoli in guerra, e per tutta l'umanità, pubblichiamo la lettera del Cardinale Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, ci invita a pregare e a digiunare per domandare il dono della pace. La nostra comunità pastorale è invitata a sostare in preghiera e adorazione Eucaristica lunedì 7 ottobre nella chiesa di S. Vito, il Santissimo è esposto dalle ore 9.00 alle ore 19.00.

Carissimi, il Signore vi dia pace!

Il mese di ottobre si avvicina, e con esso la consapevolezza che da un anno la Terra Santa, e non solo, è stata precipitata in un vortice di violenza e di odio mai visto e mai sperimentato prima. In questi dodici mesi abbiamo assistito a tragedie che per la loro intensità e per il loro impatto hanno lacerato in maniera profonda la nostra coscienza e il nostro senso di umanità.

La violenza, che ha causato e sta causando migliaia di vittime innocenti, ha trovato spazio anche nel linguaggio e nelle azioni politiche e sociali. Ha profondamente colpito il senso di comune appartenenza alla Terra Santa, alla coscienza di essere parte di un disegno della Provvidenza che ci ha voluti qui per costruire insieme il Suo Regno di pace e di giustizia, e non per farne un bacino di odio e di disprezzo, di rifiuto e annientamento reciproco.

In questi mesi ci siamo già espressi chiaramente su quanto sta avvenendo e abbiamo ribadito più volte la nostra condanna di questa guerra insensata e di ciò che l'ha generata, richiamando tutti a fermare questa deriva di violenza, e ad avere il coraggio di individuare altre vie di risoluzione del conflitto in corso, che tengano conto delle esigenze di giustizia, di dignità e di sicurezza per tutti.

Non possiamo che richiamare ancora una volta i governanti e quanti hanno la grave responsabilità delle decisioni in questo contesto, ad un impegno per la giustizia e per il rispetto del diritto di ciascuno alla libertà, alla dignità e alla pace.

Anche noi abbiamo però il dovere di impegnarci per la pace, innanzitutto preservando il nostro cuore da ogni sentimento di odio, e custodendo invece il desiderio di bene per ciascuno. E poi impegnandoci, ognuno nei propri contesti comunitari e nelle forme possibili, a sostenere chi è nel bisogno, aiutare chi si sta spendendo per alleviare le sofferenze di quanti sono colpiti da questa guerra, e promuovere ogni azione di pace, di riconciliazione e di incontro.

Ma abbiamo anche bisogno di pregare, di portare a Dio il nostro dolore e il nostro desiderio di pace. Abbiamo bisogno di convertirci, di fare penitenza, di implorare perdono.

Vi invito, perciò, ad una giornata di preghiera, digiuno e penitenza, per il giorno 7 ottobre prossimo, data diventata simbolica del dramma che stiamo vivendo. Il mese di ottobre è anche il mese mariano e il 7 ottobre celebriamo la memoria di Maria Regina del Rosario.

Ciascuno, con il rosario o nelle forme che riterrà opportune, personalmente ma meglio ancora in comunità, trovi un momento per fermarsi e pregare, e portare al "Padre misericordioso e Dio di ogni consolazione" (2 Cor 1,3), il nostro desiderio di pace e riconciliazione.

In allegato alla presente troverete una proposta di preghiera, da usare liberamente.

Invochiamo l'intercessione di Maria Regina del Rosario per questa Terra amata e i suoi abitanti.

Con l'augurio di ogni bene,

†Pierbattista Card. Pizzaballa
 Patriarca di Gerusalemme dei Latini

Gerusalemme, 26 settembre 2024

Pregiera per la pace

Signore Dio nostro,
 Padre del Signore Gesù Cristo
 e Padre dell'umanità intera,
 che nella croce del Tuo Figlio
 e mediante il dono della sua stessa vita
 a caro prezzo hai voluto distruggere
 il muro dell'inimicizia e dell'ostilità
 che separa i popoli e ci rende nemici:
 manda nei nostri cuori
 il dono dello Spirito Santo,
 affinché ci purifichi da ogni sentimento
 di violenza, di odio e di vendetta,
 ci illumini per comprendere
 la dignità insopprimibile
 di ogni persona umana,
 e ci infiammi fino a consumarci
 per un mondo pacificato e riconciliato

nella verità e nella giustizia,
 nell'amore e nella libertà.
 Dio onnipotente ed eterno,
 nelle Tue mani sono le speranze degli uomini
 e i diritti di ogni popolo:
 assisti con la Tua sapienza coloro che ci governano,
 perché, con il Tuo aiuto,
 diventino sensibili alle sofferenze dei poveri
 e di quanti subiscono le conseguenze
 della violenza e della guerra;
 fa' che promuovano nella nostra regione
 e su tutta la terra
 il bene comune e una pace duratura.
 Vergine Maria, Madre della speranza,
 ottieni il dono della pace
 per la Santa Terra che ti ha generato
 e per il mondo intero. Amen.

Ho partecipato al Pellegrinaggio a Lourdes come volontaria UNITALSI. Non è semplice esprimere il vissuto nei suoi molteplici aspetti, sensazioni, emozioni, percezioni e anche sorprese. Molto sinteticamente, dopo aver ripensato ai giorni trascorsi mi sento di riassumerle in tre brevi pensieri: **affidamento, servizio, universalità.**



Affidamento: il bisogno di affidarsi alla Madonna si percepisce in ogni momento, in ogni sguardo e in ogni persona sia pellegrino che volontario che passi e soste davanti alla Grotta e durante le varie celebrazioni che si sono susseguite nei giorni del Pellegrinaggio. Ciascuna persona ha dentro di sé e credo deponga ai piedi della Grotta il bisogno di affidarsi per ogni disperazione, dramma, dolore, richiesta, attesa ma anche speranza e ringraziamento personali e comunitari. L'accensione di un cero può sembrare un gesto banale ma racchiude in sé questo bisogno di affidarsi. Anche tutti noi come gruppo UNITALSI di Lentate abbiamo offerto e acceso il nostro cero a nome di tutta la Comunità. C'è poi un altro tipo di **affidamento** anche se molto più umano che ho notato essere presente soprattutto nelle persone con problemi fisici ma anche in chi è solo e ha bisogno di essere ascoltato e di raccontare il suo vissuto magari mentre lo si accompagna alla Grotta. Mi riferisco all'**affidamento** da parte di queste persone ai volontari dell'UNITALSI o ad altre organizzazioni che prestano il loro **servizio** a Lourdes e dai quali dipendono più o meno totalmente per qualsiasi bisogno, ed è proprio il termine **servizio** che

connota il Pellegrinaggio a Lourdes di un significato particolare, cioè quello di mettersi a disposizione di chi ha bisogno, anche se a volte è molto faticoso e implica delle rinunce anche e non da ultimo in termini di riposo. **Servizio** per essere a disposizione di chi necessita di aiuto non solo per la cura di sé ma anche per recarsi alla Grotta o per raccogliere l'acqua nella tanica da portare a casa o accendere una candela...piccoli gesti quotidiani che regalano gioia non solo a chi li riceve ma anche ai volontari che li accompagnano. La preghiera che in diversi momenti e forme ha riempito i giorni di permanenza a Lourdes ha una caratteristica di **universalità**. Sentir pregare in tantissime lingue diverse, sentire che ognuno recita la stessa preghiera nella propria lingua ma nello stesso momento significa che tutti gli esseri umani, al di là della lingua parlata, hanno lo stesso bisogno di credere ed esprimere ciò in cui credono e di affidarsi a Maria. Molto commovente durante la processione serale "Aux Flambeaux" la recita dell'Ave Maria da parte di una bimba di origine asiatica. Domenica mattina abbiamo partecipato alla S. Messa Internazionale e anche questa celebrazione ha messo in evidenza la volontà di condivisione di una preghiera **universale** e caratterizzata dalla provenienza da ogni parte del mondo e dalla presenza di molti giovani volontari. Altro aspetto di **universalità**, ma anche sorpresa per me, è stata la presenza di persone di fedi diverse dalla nostra pregare a Lourdes e raccogliere l'acqua da portare a casa. Da ultimo vorrei esprimere un grazie a tutti i partecipanti e in particolare alle Dame e Barelhieri che hanno condiviso con me questo Pellegrinaggio.

Una volontaria

CRESIME 2024: INCONTRO CON IL VESCOVO LUCA

Nella serata del 30 settembre i genitori, i padrini e le madrine dei cresimandi 2024, hanno avuto il piacere di incontrare il vescovo ausiliare Luca Raimondi, celebrante della cresima dei ragazzi il 6 ottobre.

Don Luca ha parlato in maniera schietta e diretta, con un linguaggio che difficilmente non arriva a chi lo ascolta.

Ha affrontato tematiche importanti e sicuramente attuali che riguardano i nostri ragazzi, la loro educazione, il loro continuo essere alla ricerca di una "vita bella da guardare". Lo ha fatto riportandoci esempi pratici, di vita vissu-

ta, la sua: sacerdote nelle carceri, nelle comunità, parroco negli oratori, sempre al fianco dei giovani e delle loro famiglie quando c'erano. Ha colto l'occasione della cresima dei nostri figli per sottolineare l'importanza della coerenza, dell'educazione e quindi della coerenza nell'educazione. Abbiamo un grande compito, quello di accompagnarli mentre li educiamo, mostrando loro anche quello che c'è "nel male", perché lo comprendano e lo sappiano riconoscere, per non considerarlo un giorno una "possibilità come tante altre" nell'affrontare le situazioni della vita.

Dobbiamo far sentire loro "una musica più bella di quella che ogni giorno li ammalia promettendo false felicità", dobbiamo farli appassionare alla vita, all'amore, alla gioia di stare insieme, senza dimenticare che anche nel dire "NO" stiamo facendo loro del bene, perché serve anche che siamo noi a decidere per loro.

Il "male" ha tante forme e può prendere il corpo oppure l'anima: sta a noi genitori prenderci cura dell'anima dei nostri figli e far sì che il male non riesca a entrare.

Nadia Seveso

Domenica 6 ottobre ore 17 e ore 21.15

Lunedì 7 ottobre ore 21.15

L'ULTIMA SETTIMANA DI SETTEMBRE

Cinema Teatro Sant'Angelo

www.cineteatrolentate.it
info@cineteatrolentate.it

tel: 338.7762370



FESTA DELL'ORATORIO 2024

Ciao a tutti, lo scorso 29 settembre l'intera comunità è stata accolta per tutta la giornata all'oratorio di Copreno per trascorrere insieme la festa degli oratori. Dall'inizio alla fine la convivialità e la gioia sono state protagoniste, diffondendosi tra tutti e rendendo il clima molto piacevole, anche grazie allo staff dell'oratorio che è stato disponibile per tutto il tempo. L'apice è stato raggiunto nelle ore successive alla messa, con un pranzo condiviso in armonia tra i vari gruppi che si erano radunati, senza più barriere ma come legati da un filo invisibile. E questo filo, che seppur sottile può portarci a far *cambiare tutto*, è nientemeno che quell'attenzione all'altro che si sviluppa vivendo appieno l'oratorio, giorno dopo giorno ed incontro dopo incontro. Un'azione all'apparenza difficilissima come cambiare il proprio cuore, quel *tutto* che dipende da noi, è in realtà semplice da compiere, come ci ha ricordato Don Francesco: basta essere disposti ad agire per gli altri, a migliorare un pezzetto della loro vita ed ecco che anche noi ne saremo migliorati, e in misura incommensurabilmente maggiore.



Un chiaro esempio di questo beneficio è stato portato dagli animatori, che dopo un'estate insieme ai bambini in oratorio sono tornati ad animare il loro tempo con giochi pensati per dare qualità alla loro esperienza e cambiarla sempre più in positivo, tra dinosauri, popolazioni antiche e alieni, sotto l'ultimo sole di settembre.

Anche in questo nuovo anno oratoriano chiunque può prendere la decisione di partire per un viaggio di miglioramento, un viaggio che può essere la vocazione di tutti noi e che ci permetterà di fare la differenza nel mondo.

Alessia e Rebecca

Domenica 29 settembre si è svolta a Copreno la Messa per la Festa degli Oratori, che apre l'anno pastorale 2024-2025, celebrata da Don Francesco e Don Marcello. "Tutto cambia" è il motto che ci accompagnerà durante questo anno e su cui Don Francesco durante la predica ci ha invitato a riflettere. Ma cos'è che deve cambiare? "La prima cosa che deve cambiare siamo proprio noi, è il nostro cuore!" ci ha detto don Fra e il Vangelo del Buon Samaritano ci può aiutare a capire come poter fare. Il primo suggerimento che ci è stato dato è questo: il buon samaritano era in cammino. Don Fra ci ha invitato a uscire di casa, dalle nostre ideologie e dal nostro "orto": se ci perdiamo le occasioni per fare del bene sarà difficile cambiare in meglio. Il secondo suggerimento è quello di accorgersi di chi ci sta vicino, proprio come ha fatto il buon samaritano. E per accorgersi di quello che ci sta intorno dobbiamo cominciare ad allenare il nostro sguardo e il nostro cuore: "se tutti ci allenassimo ad accorgerci di chi ha bisogno, diventeremo un Esercito del Bene!". Infine, il terzo suggerimento è quello di metterci in gioco, di spendere i nostri talenti, le nostre qualità e il nostro tempo per gli altri. Cominciando a seguire questi suggerimenti, tutto può cambiare. Noi sogniamo degli oratori che siano così, pieni di gente che vuole ed è disposta a cambiare. E cambiando noi stessi, possiamo cambiare tutto. Don Francesco ha inoltre esortato la Comunità Educatrice a insegnare ai ragazzi che valgono, che possono fare la differenza e cambiare il mondo! Tutto cambia solo se c'è una comunità che educa all'Amore. Che sia per tutti un anno di cambiamento!

Giorgia



We want you! 🙌

Sì, hai capito bene, vogliamo proprio te! 😊

Stiamo cercando adolescenti/giovanissimi/giovani di buona volontà che ci aiutino a realizzare la Pagina degli Oratori.

Non serve avere competenze particolari, basta semplicemente aver voglia di donare un pochino del proprio tempo 🙌

Se vuoi saperne di più o sei interessato, contatta al più presto don Francesco 😊